



*L'ATTORE NON RECITA, VIVE.  
OGNI GESTO, OGNI PAROLA, È VERITÀ.  
NON INDOSSA MASCHERE, MA SVELA L'ANIMA,  
PERCHÉ SOLO LA SINCERITÀ PUÒ TOCCARE IL CUORE.*

**FABRIQUE**  
**DU CINÉMA talents**  
A G E N C Y

# CASTING

SIAMO ENTUSIASTI DI  
VEDERE IL VOSTRO  
TALENTO ALL'OPERA  
E VI AUGURIAMO  
BUONA FORTUNA!

## INTRODUZIONE E REGOLE DEL CASTING

Grazie per aver mostrato interesse nel partecipare al nostro casting. Di seguito troverai le indicazioni e le regole da seguire per la candidatura:

### MONOLOGO LIBERO:

Ogni attore dovrà inviare un monologo tratto da un film a sua scelta. Scegliete una scena che vi permetta di mostrare la vostra abilità interpretativa. Il monologo deve essere caricato su una piattaforma streaming (Vimeo, YouTube, ecc.) e il link inviato alla nostra email di riferimento.

### ESECUZIONE DEL TESTO FORNITO:

Oltre al monologo, vi chiediamo di eseguire il seguente testo fornito (vedi testo allegato). La vostra interpretazione è libera, ma non sono consentite modifiche alle battute. La performance deve mantenere le battute originali così come sono state scritte. Vogliamo valutare come lavorate all'interno di uno specifico contesto narrativo e come gestite le emozioni e le dinamiche del personaggio.

### FORMATO E INVIO:

Il video del monologo e l'interpretazione del testo devono essere inviati tramite un link a una piattaforma streaming (Vimeo, YouTube, ecc.). Assicuratevi che il video siano privati o non in elenco, con la possibilità di essere visualizzati tramite link.

Indicate chiaramente il vostro nome e cognome, insieme a un recapito telefonico, nell'email di invio. Inviare il tutto alla seguente email:

**FABRIQUETALENTSCASTING@GMAIL.COM**

### SCADENZA:

Tutti i video devono essere inviati entro il **30 GENNAIO 2025**.  
Video ricevuti dopo questa data non saranno presi in considerazione.



## **SCENA**

**Elena si guarda allo specchio, forse triste.**

### **ELENA:**

Non ti amo come fossi rosa di sale, topazio o freccia di garofani che propagano il fuoco, t'amo come si amano certe cose oscure, segretamente, tra l'ombra e l'anima.

Ti amo come pianta che non fiorisce e reca dentro di sé, nascosta, la luce di quei fiori, e grazie al tuo amore vive oscuro nel mio corpo il denso aroma che sale dalla terra.

Ti amo senza sapere come, né quando, né da dove, ti amo direttamente senza problemi né orgoglio, ti amo così perché non so amare altrimenti.

**(Elena risponde al telefono, indossa gli auricolari.)**

### **ELENA:**

Ciao... Bene sì... tu? E così ti fai risentire... Ah... dimmi... Sai che non lo so? Non lo so come te lo devo dire. Non ci ho neanche pensato sinceramente... mi fa sorridere che la prima cosa che mi chiedi è questa...

Quello che non capisco è perché insisti così tanto con sta cosa...

Eh? No... no... ma ogni volta che ci sentiamo mi fai sempre la stessa domanda. Mi racconti la storia di Marco e Valeria... che dici lo sai... Lo sai che loro... Che poi voglio dire sono pure amici dei tuoi genitori... E non pensare che sono bigotta... Ah lo sai? Sai cosa? Che non sono bigotta, lo sai bene?

**(ride)**

È un mese e mezzo che non ci vediamo... No non c'ho voglia! Non sono mica come voi...

Ah adesso mi pensi? Ti sei fatto i cazzi tuoi e mi pensi... non ti fai sentire e mi pensi... chissà che cazzo vuol dire ti penso... No... no, mi fai incazzare quando fai il ragazzino, quando mi parli di Marco e Valeria che hanno una relazione aperta solo per giustificare le tue scopate...

Tu libero, io segregata in casa dalla tua gelosia. Guarda che aperta vuol dire, per te e anche per me.

E poi ci raccontiamo gli incontri, le scopate? Vuoi che ti racconto con chi vado?...

Sai ho conosciuto un professore universitario, l'altra sera... No non era anziano, era un uomo, cosa che forse tu non sarai mai.. Ah no, non vuoi che ti racconto? Ah stavi scherzando? Cosa sono? Una cosa? Cosa

volevi dire? Ah Bene...

Ti piace giocare. E quando la settimana scorsa ti sei scopato Benedetta stavi giocando anche lì...

**(silenzio)**

Pronto?... Che fai non parli adesso? No no, lo so e basta... È vero, È vero... io? E io che c'entro... guarda non ti dovevo rispondere... tu neanche ti rendi conto... Eppure lo sai quant'ho sofferto nella mia vita.

Lo sapevi quello che ho passato, quello che mi hanno fatto, siete tutti uguali...mi sono lasciata andare con te, che ingenua che sono stata, una bambina... Ti ho raccontato cose di me che...

No, non voglio che vieni qui... Ti ho detto di no! Non insistere cazzo!

**(Elena chiude la telefonata e si guarda allo specchio.)**

**ELENA:**

Che sia l'amore tutto ciò che esiste  
È ciò che noi sappiamo dell'amore;  
E può bastare che il suo peso sia  
Uguale al solco che lascia nel cuore.